

Istituto Comprensivo Statale *Matilde Serao*

Scuola Infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

P.zza S. Giuseppe – 66026 ORTONA (CH) - Tel. 085/9063482 C.F.:91011370698

e-mail: chic841002@istruzione.it - posta certificata: chic841002@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo MATILDE SERAO - ORTONA
Codice AOO: AOF6BE4

Prot. 0002856 del 20/03/2026

I-1 (Uscita)

Al personale docente ed ATA scuola secondaria FG e S. Giuseppe (1C)

Ai genitori e agli alunni delle classi di scuola secondaria

Web scuola / Bacheca

Oggetto: **consegna degli armadietti porta cellulari e divieto di utilizzo dei cellulari**

Si comunica alle SS.LL. che l'istituto ha provveduto ad acquistare degli armadietti porta cellulare che saranno consegnati in ciascuna classe di scuola secondaria e che potranno essere affissi a parete o collocati negli armadi grazie alla comoda maniglia di cui sono dotati (in sede di revisione delle IPU si lascia ai docenti la decisione e la condivisione delle modalità del loro utilizzo, che dovrà essere unico per tutte le classi).

Si ricorda, infatti, come già in precedenti circolari interne, che con la circolare ministeriale n. 5274 del 11 luglio 2024 il Ministro dell'Istruzione ha disposto, per gli studenti del primo ciclo scolastico (con analogo circolare n. 3392 del 16 giugno 2025 il divieto è stato esteso anche alla scuola secondaria di secondo grado), il divieto assoluto dell'uso dei telefoni cellulari a scuola, anche a scopi didattici, a meno che non ne sia previsto l'utilizzo in eventuali Piani educativi individualizzati; ciò significa che il telefono cellulare può essere utilizzato ai soli fini didattici dagli alunni con Bisogni Educativi Speciali solo qualora ciò sia specificamente giustificato e previsto nei rispettivi Piani educativi ma mai dagli stessi alunni con BES per comunicazioni private o per gioco. Le attività didattiche che prevedano la mediazione di dispositivi elettronici dovranno essere effettuate esclusivamente tramite PC, tablet, iPad, lavagne elettroniche, microfoni, stampanti 3D, visori 3D, software specifici per alunni con specifiche disabilità, ecc.

La motivazione di tale divieto è da rinvenire nei disturbi dell'apprendimento che l'utilizzo dei telefoni a lungo andare induce, con ricadute negative sui risultati scolastici, come evidenziato dalle diverse ricerche internazionali citate nella stessa Circolare; **per gli stessi motivi si invitano con ogni sollecitudine i sigg. genitori a vigilare perché i propri figli facciano un uso assai limitato del telefono anche al di fuori del contesto scolastico perché solo dalla sinergia dell'azione scuola-famiglia e dalla condivisione degli obiettivi educativi è possibile proteggere lo studente dai rischi emotivi e cognitivi, dalle truffe e dalle false e pericolose informazioni veicolate dai telefoni, in un'età in cui le capacità critiche non sono ancora pienamente sviluppate, come purtroppo testimoniato anche dai fatti di cronaca.**

Pertanto, il docente della prima ora inviterà gli alunni a consegnare al loro ingresso il telefono spento e a riporlo nell'apposito contenitore. Infatti, l'alternativa di tenere spenti i telefoni negli zaini, è percorribile ma l'accesso al dispositivo potrebbe sempre indurre l'alunno ad utilizzarlo.

I genitori e gli alunni, nel caso di comunicazioni urgenti, potranno farlo tramite il telefono pubblico in dotazione alla scuola (085 906 1315 FG/ 086906 3482 SG).

Si ricorda che la contravvenzione a tali disposizioni comporta l'immediata erogazione della sanzione disciplinari sul registro elettronico da parte del docente e, se reiterata, la sospensione dalle lezioni.

Il personale scolastico è tenuto dunque a vigilare e a far rispettare tale divieto tanto in classe quanto durante le pause ricreative o la permanenza nei bagni. L'eventuale utilizzo di un secondo telefono o di un telefono non consegnato sarebbe la chiara evidenza della esplicita volontà di aggirare le norme. Si ricorda che il divieto è esteso anche agli smart watch e a qualsiasi dispositivo che consenta di comunicare all'esterno.

Il dirigente scolastico
Prof. Marco de Marinis
Documento firmato digitalmente